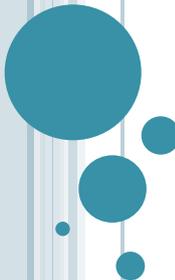


Casalecchio 13 ottobre 2016



IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA. LO STATO DELL'ARTE DEL SNV: RAV, NEV, PDM (PASSANDO PER IL PTOF)

Paolo Davoli – Dirigente tecnico USR-ER

*La dimensione territoriale del miglioramento: una sfida
solidale*

IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (DPR 80/2013)

AUTOVALUTAZIONE

- analisi e verifica del proprio servizio sulla base di dati resi disponibili dal MIUR e di ulteriori elementi integrati dalla scuola
- elaborazione di un RAV pubblico, e formulazione di un piano di miglioramento

MIGLIORAMENTO

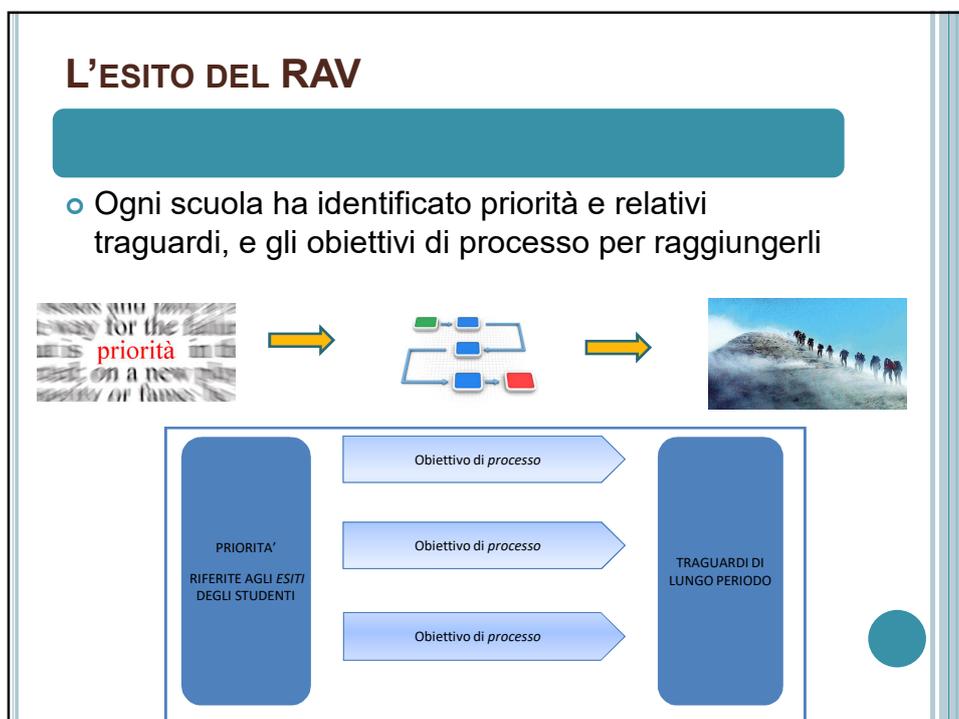
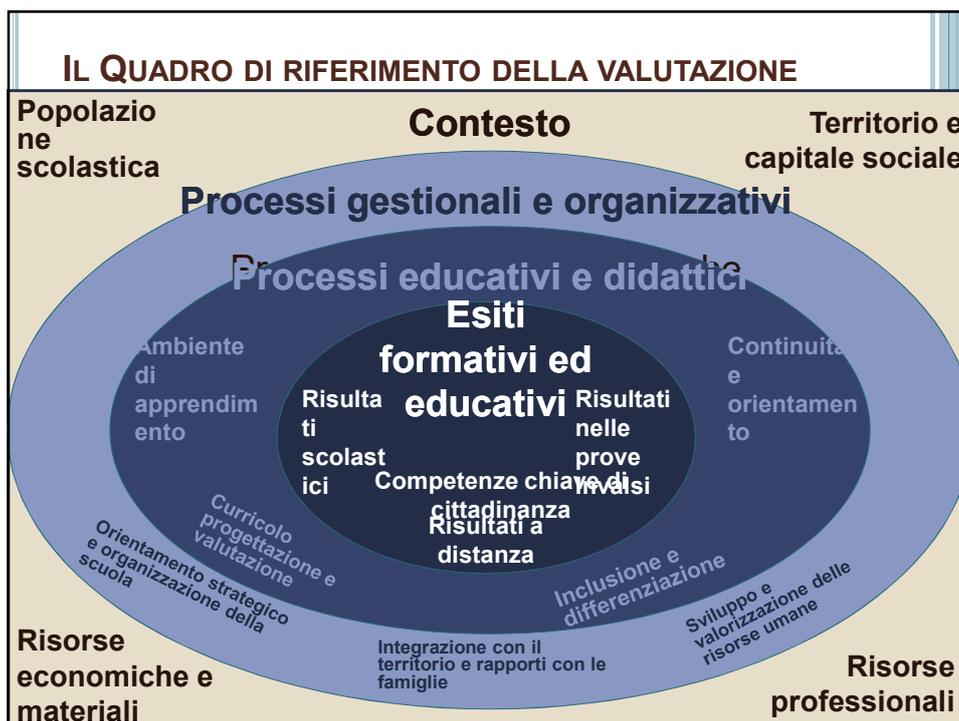
- attuazione da parte delle scuole degli interventi migliorativi anche con il supporto di Indire, Università, associazioni professionali e culturali

RENDICONTAZIONE SOCIALE

- diffusione dei risultati raggiunti, con indicatori comparabili,
- trasparenza e condivisione del miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza

VALUTAZIONE ESTERNA

- Un campione di scuole è sottoposto a Valutazione Esterna (NEV), formato da una terna coordinata da un dirigente tecnico (ispettore),



2015: UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

- I tempi delle organizzazioni complesse
 - ... sembra passato un secolo ... ma siamo solo all'inizio
- Ogni mese una "prima volta"
 - Agosto 2014: commissione di "start-up" al Miur
 - Novembre 2014: Invalsi rilascia il RAV
 - Gennaio 2015: compilazione Questionario Scuola
 - Ott.2014-mag.2015: integrazione delle banche dati in una Piattaforma Operativa Unitaria per le scuole
 - Marzo 2015: Nasce l'Ufficio IX-SNV al Miur
 - Maggio-ottobre 2015: apertura del RAV per le scuole



E IN EMILIA ROMAGNA?

- Abbiamo adottato un modello a rete territoriale
 - Un ristretto nucleo regionale per il coordinamento
 - Un nucleo di supporto in ogni provincia (DT, DS, UST)
 - Le Unità di Autovalutazione in ogni scuola (in media 5 componenti)
- Obiettivo: non una scuola di meno
- Formazione primavera 2015
 - 600 scuole, 400 DS, 2000 presenze ai tre seminari per le unità di autovalutazione



TUTTO PERFETTO NEL 2015?



- Forse che ...
 - Qualche scuola ha ridotto l'attività di autovalutazione ad adempimento burocratico?
 - Qualche scuola non ha avuto a disposizione tutti i dati?
 - In qualche scuola ha fatto tutto il preside da solo?
 - In qualche scuola hanno fatto tutto due docenti e il preside se ne è disinteressato?
 - I tempi sono stati troppo ristretti?
 - Qualcuno ha fatto improprie classifiche tra le scuole?
 - Dimensionamenti delle scuole?
- Ma siamo partiti, finalmente
 - dopo venti anni di estenuanti dibattiti
 - il processo più importante della perfezione del prodotto.

MA INTANTO ... LEGGE 107/2015

POF Triennale

- La prima riformulazione significativa del DPR 275/99
- POFT include al proprio interno il PdM

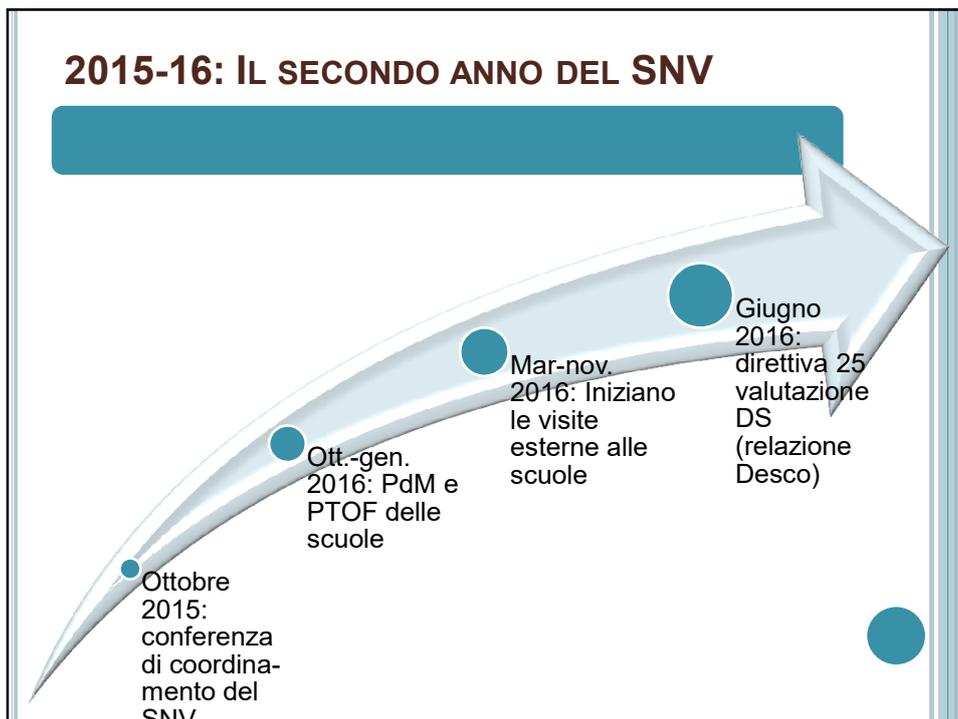
Portale unico per i dati della Scuola

- Supporto normativo per Scuola in Chiaro
- Open Data, sapere vivere nella piazza virtuale

Valorizzazione docenti e valutazione DS

- Non c'entra con la valutazione delle scuole ma c'entra con il PdM

2015-16: IL SECONDO ANNO DEL SNV



1A-LA VALUTAZIONE ESTERNA

Direttiva 11/2014 e DPR 80/2013

Massimo 10% delle scuole all'anno, identificate in parte a campione in parte con criteri definiti	Nucleo di Valutazione Esterna (NEV) coordinato da un con ispettore e con due esperti, di cui uno esterno al mondo della scuola	Lo scopo non è "validare il RAV" ma validare priorità e obiettivi rispetto alle criticità identificate dall'equipe
---	--	--

- E' un antidoto all'autoreferenzialità delle scuole,
 - Rilevare punti di forza e di debolezza della scuola, e se le priorità sono state focalizzate su di essi.

1A-LA VALUTAZIONE ESTERNA - SCOPI



sommativi

- Certificazione: la valutazione serve per certificare il livello di qualità raggiunto e valutare la posizione della scuola rispetto a standard definiti.
- Rendicontazione: la valutazione fornisce dati sulle prestazioni, sull'efficacia e sulla produttività in relazione alle risorse investite.

formativi

- Orientata al miglioramento: gli esiti della valutazione esterna forniscono indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica dei Piani di miglioramento.

Noi siamo qui

1A-LA VALUTAZIONE ESTERNA - LIMITI

- Limite della ridotta numerosità
- Nell'anno solare 2016 vengono visitate 400 scuole (5%), di cui 20 paritarie
 - 26 in Emilia Romagna
- In altri grandi paesi europei (Francia, Spagna, Regno Unito, ...) gli ispettori scolastici sono alcune migliaia, da noi meno di cento

1B-LA VALUTAZIONE ESTERNA – COME SI SVOLGE

Prima
della
visita

- Fase istruttoria di lettura della documentazione: RAV, PTOF, bilancio, altri documenti messi a disposizione della scuola

Durante
la visita

- Visita presso la scuola: si rileva percezione da parte di tutti i soggetti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti referenti e curricolari a campione, personale ATA, genitori, studenti), mediante interviste individuali e *focus group*, oltre a visionare gli spazi della scuola

Dopo
la visita

- Il NEV, sulla base delle evidenze emerse, formula il giudizio di valutazione in ciascuna delle 4 aree di esito e delle 7 aree di processo; valuta le priorità e gli obiettivi di miglioramento (parte 5 del RAV) e dà indicazioni di conferma o modifica; produce un Rapporto di Valutazione Esterna motivando i propri giudizi.

1C-LA VALUTAZIONE ESTERNA – PRIMI ESITI

- Le scuole hanno accolto bene le visite
 - Fino a dire "se sapevo che le visite esterne erano così la chiedevo io"
 - Anche se in alcuni casi abbiamo preannunciato che abbasseremo qualche giudizio.
- Succede così quando si incontrano persone e non ruoli.
 - Le scuole si sentono prese in considerazione, ed hanno capito la logica per il miglioramento e non per la classificazione

1C-LA VALUTAZIONE ESTERNA – PRIMI ESITI

- In alcuni casi: sopravvalutazione dei punteggi rispetto alle descrizioni della rubrica di valutazione
- Possibili cause
 - Timore dei confronti con le altre scuole, di fare “brutta figura”
 - Fraintendimento sul “livello di sufficienza” a 5
- Livelli della rubrica
 - 1 – molto critica
 - 3 – con qualche criticità ← “sufficiente”
 - 5 – positiva
 - 7 – eccellente

1C-LA VALUTAZIONE ESTERNA – PRIMI ESITI

Difficoltà nel focalizzare

Priorità coerenti con punti di forza e di debolezza e riferite agli esiti degli studenti

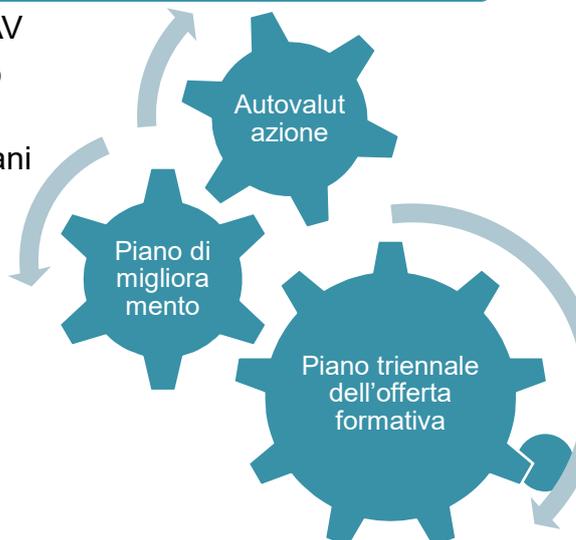
Traguardi effettivi e riferiti a queste priorità

Obiettivi di processo significativi e riferiti alle priorità

- Siamo poco avvezzi a) all’analisi dei dati
- b) all’auto-analisi delle organizzazioni

2-IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- E' lo scopo del RAV
- E' importante farlo più che scriverlo
- MA nessuno fa piani per 1000 persone senza scrivere



- Coerenza fra i tre

2-IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

○ Cosa e Come?

- Non c'è un format, ciascuna scuola è autonoma
- La nota 1 settembre 2015 contiene alcuni dati che verranno richiesti dal Miur
- Indire ha pubblicato un format che le scuole possono adottare e adattare

○ Con chi?

- Indire, università, associazioni professionali, realtà del territorio, ...
- Da soli? Siamo sicuri che una scuola può fare tutto da sola?



2-IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- o 1a - Rivedere priorità e traguardi, ed esaminare la pertinenza degli obiettivi di processo individuati rispetto alle priorità

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1		
	2		
	3		
	4		
Ambiente di apprendimento	1		
	2		
	3		
	4		

2-IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- o 1b - Esaminare fattibilità ed impatto degli obiettivi di processo

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

2-IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- 2- Decidere e pianificare le azioni da compiere
- 3 - Risorse umane interne ed esterne, strumentali, tempistiche, dettaglio delle attività

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

2-IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- 4- Pianificare da subito tempi e modalità di monitoraggio in itinere e finali, documentare

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1		Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI		
2		Priorità 1		
3				
4				
5				
6				

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

PROGETTAZIONE UNITARIA

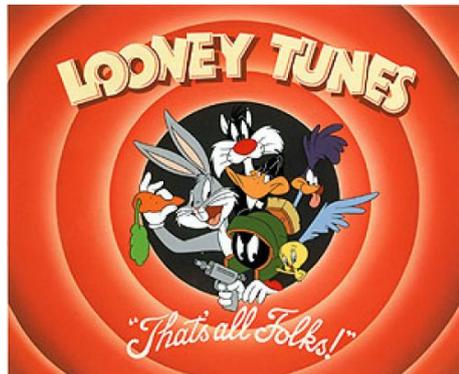
- Il Piano di Miglioramento:
 - definizione di una linea strategica e progettazione delle attività di sulla base di fattibilità ed impatto
 - Una visione strategica del miglioramento, non la semplice sommatoria di progetti, con un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro
- Cosa serve?
 - Pratiche di coinvolgimento e collaborazione
 - Circolarità tra valutazione e miglioramento;
 - Inquadramento dell'identità e degli obiettivi dell'istituto scolastico;
 - Verifica puntuale dei risultati.

PROGETTAZIONE UNITARIA

- Learning organization:
 - Cambiamento continuo
 - Apprendimento continuo
 - Monitoraggio costante
 - Progettazione condivisa
 - Senso di comunità- di organizzazione
- Ciclo Plan-Do-Check-Act
 - Mission della scuola
 - Valutazione → priorità
 - Obiettivi di processo
 - Progettazione delle azioni
 - Monitoraggio

BUON LAVORO!

- o Questo è tutto, gente!



E GRAZIE PER L'ATTENZIONE

